Il Sentiero dell’Anima ha fatto 13!

Conclusasi con un bel successo di pubblico l’ormai consueto Premio letterario di primavera

In un fresco e piacevole pomeriggio di fine maggio ha avuto luogo la premiazione della tredicesima edizione del Premio nazionale di poesia “Il Sentiero dell’Anima”.  La kermesse letteraria si svolge nel Parco artistico-ambientale omonimo, sul Gargano, a breve distanza da San Nicandro Garganico. Il premio è stato ideato e portato avanti grazie alla scommessa di Falina Marasca delle Edizioni del Rosone e a Filippo Pirro, creatore dell’originale spazio culturale. Un bel pubblico, piacevole e variegato, ha partecipato all’evento che come ogni anno si è avvalso della collaborazione di associazioni e fondazioni del territorio. Quest’anno, oltre al Centro culturale “Il Sentiero dell’Anima” e all’Edizioni del Rosone, organizzatori principali del concorso, ha fattivamente collaborato il FAI – Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Foggia (che, per il secondo anno consecutivo, ha voluto fregiare questa edizione con un partenariato così importante) e c’è stato il patrocinio della Fondazione “Siniscalco-Ceci” del Banco del Monte di Foggia, che dai primissimi tempi continua in questo sodalizio, e della Fondazione “Pasquale e Angelo Soccio”.

Notevole il numero dei partecipanti in gara nelle sezioni: silloge edita in italiano, poesia inedita in italiano, poesia inedita in dialetto, poesia inedita di giovani autori. I partecipanti che hanno concorso provenivano dalle più svariate regioni italiane, a conferma del buon appeal e della certa notorietà che il premio sta ottenendo anche al di fuori della nostra provincia. La giuria ha avuto un compito estremamente arduo nello stabilire una graduatoria di merito. Ogni lirica o silloge giunte in concorso sono state valutate da una notevole commissione presieduta dall’ottimo Angelo Marino, presidente del Consorzio Pro Loco Gargano e instancabile difensore del nostro territorio. Una scelta molto efficace visto il tema del concorso: *identità e tradizione*, prendendo come stimolo la tematica 2017 scelta dall’ONU sul turismo sostenibile. Hanno introdotto i lavori i saluti della cara Falina Marasca, purtroppo assente per un’indisposizione, ma molto ben sostituita da Daniela Pirro che ha fatto da moderatrice, seguiti dagli interventi di Nico Palatella, capo della Delegazione FAI di Foggia, sull’importanza della sostenibilità per il nostro territorio, non risparmiando alcune gustose sferzate polemiche contro le pubbliche amministrazioni. È poi intervenuto il professor Matteo Coco, portavoce della Fondazione “Pasquale e Angelo Soccio”, ricordando l’importanza letteraria del nostro territorio e del Gargano in particolare, rimarcando la vicinanza sentimentale che accomuna i luoghi del Sentiero a quelli vicini del grande Pasquale Soccio, “…che a pochi chilometri da qui, in questa stessa natura, ha conosciuto la sua età più feconda e forse più bella”. Ha preso quindi la parola il Dott. Michele Merla, primo cittadino di San Marco in Lamis, presente e partecipe insieme con le consigliere Dott.ssa M. Nardella e Avv. L. Leggieri per quasi tutta la manifestazione. Il sindaco si è complimentato per la bellezza del luogo e per la piacevolezza della situazione letteraria e si è congedato con un arrivederci alla prossima edizione.  Infine ha letto la sua relazione critica il presidente Angelo Marino, soffermandosi sul bisogno di creare una rete che unisca i tanti scenari poetici possibili all’interno della Capitanata e sottolineando la grande riserva di speranza che una così alta presenza di giovani scrittori, quindi sognatori, ha per la nostra terra che non deve più essere una triste stazione delle partenze ma un luogo dove il lavoro e l’economia*latu sensu*devono riannodare i legami con la sostenibilità e con la legalità.

Daniela Pirro ha quindi dato la parola a questi giovani e giovanissimi poeti, tributando anche i ringraziamenti necessari alle docenti che hanno preparato e accompagnato gli alunni nell’ideazione e nella stesura delle poesie. Dopo tanti anni in cui erano le scuole dei Monti Dauni a farla da padrone, questa tredicesima edizione ha visto la presenza massiccia delle scuole di Torremaggiore e di San Marco in Lamis, presenti, questi ultimi, con una vera e propria mini raccolta sul tema delle*fracchie*, le tradizionali torce infuocate, trascinate per le vie del paese nella processione del Venerdì Santo. Proprio per questo motivo, a premiare alcuni di questi componimenti, è stato Alfredo La Bella, presidente dell’Associazione culturale “Le Fracchie”, che da pochissimo si occupa di promuovere, studiare e valorizzare tale tradizione. I premiati hanno ricevuto libri di autori affermati e piacevoli gadget donati da meritevoli sponsor privati (*AutoTancredi*di Antonio Tancredi, *DG Sport point* di Ivan De Giovanni, *Amedeo Gioiellieri dal 1900*, *Fulgaro panificatori dal 1890*, *Maxi frutta*, *MGS cartotecnica* di Giuseppe Siciliano, tutti di San Marco in Lamis e lo*Studio Associato Notai Rosa Giuliani-Antonio Longo*di San Giovanni Rotondo).

Tre i primi premi ex-aequo della Sezione E: *Li Fracchie* di Giovanni Stridente, Scuola Secondaria di I grado - “De Carolis” San Marco in Lamis (FG); *La mia terra* di Riccardo Di Rocco, Scuola Secondaria di I grado - “Padre Pio” Torremaggiore (FG); *Perla di Puglia* di Martina Bisogni, Scuola Secondaria di II grado - I. C. “Bonghi-Rosmini” Lucera (FG).

Al termine della premiazione dei ragazzi, i cui lavori sono stati anche insigniti di menzioni speciali e segnalazioni in una simpatica e allegra atmosfera di classe scolastica all’aperto, si è passati alle sezioni dedicate ai poeti senior.

Per la sezione dedicata alla poesia edita, il primo premio se lo è aggiudicato la silloge “A mani nude” di Antonia Torchella, Edizioni del Rosone. A premiarla ha provveduto Giuseppe Savino, presidente dell’Hub rurale *VaZapp* che, con notevole e meritato clamore nazionale, sta intessendo relazioni tra chi lavora la terra e chi ha cura di essa.  La poetessa ha preso la parola per ringraziare la giuria e ha evidenziato un piacevole  connubio tra i suoi Monti Dauni e il Gargano. La poesia scelta per essere affissa permanentemente lungo l’antologia *en plen air* del Sentiero dell’Anima è stata la lirica “Geometrie contadine”.

Per la sezione della poesia inedita in italiano, il primo premio è andato a “Rosa canina” di Maria Rosaria Surico, di Bari. Il presidente ha tratteggiato nella motivazione critica le qualità del verso e soprattutto il messaggio all’interno del testo. Per questa sezione erano presenti molti poeti giunti anche da luoghi lontani, tutti hanno letto e raccolto gli applausi per i loro lavori. In ultimo si è proceduto alla premiazione della sezione in dialetto, per la quale ha vinto il primo premio la poesia inedita “L’addòure u ppene” di Libera Filomena Taronna, di Monte Sant'Angelo. A premiarla è stato l’imprenditore Pascal Barbato della *Fulgaro panificatori dal 1890*, che sapientemente lavora i prodotti locali con materie prime sceltissime e a km zero. I versi della Taronna, letti in modo emozionante dall’autrice, hanno dato il suggello finale persistente e olfattivo alla lunga e interessante manifestazione.

Di seguito l'elenco dei premiati e segnalati di questa edizione:

**Sezione A**

Primo premio: *A mani nude* di Antonia Torchella.

Menzioni speciali: *Radici di terra e di cielo* di Adolfo Nicola Abate; *Prendimi per mano* di Sonia Vivona.

Segnalazioni:*Corpo e anima* di Giuseppina de Luca; *Viaggio al centro dell'oggi d*i Angelo Di Luca.

Poeta stellato: *Circostanze certe* di Colomba Di Pasquale.

Premio speciale:*La vita è stupenda*di Mauro Montacchiesi.

**Sezione B**

Primo premio: *Rosa canina* di Maria Rosaria Surico.

Menzioni speciali:*Come una ferula* di Francesco Paolo Maria Giuliani; *Occhi grandi* di e Regina Loredana Pozzo; *\**di Roberta Sireno.

Segnalazioni:*La tela del mio mondo di*Mauro Spina;*Circus*di Delia Cristina Renghea; *8 marzo* di Pietro De Leo; *L’oro che racconta di*Cesira Donatelli; *La speranza della Sibilla di*Piergiorgio Ciarlantini.

Poeti stellati: *Sei tu la pace di*Silvana Santoro;*La dipladenia* di Selene Coccia.

Cittadinanza onoraria: *Cime tempestose* di Simona Pironi; *Puglia* di Antonio Bicchierri; *Il tempo di una canzone* di Tina Ferreri Tiberio

**Sezione D**

Primo premio: *L’addòure u ppene* di Libera Filomena Taronna.

Menzioni speciali: *I scyate d’a nott*e di Maria Rosaria Vera; *L’Arche Piacc(e)* di Anna De Mita.

Segnalazione: *Li fràcchje e la Madonna Addùlùrata di* Anna Marca Di Carlo.

**Sezione E**

Primo premio ex-aequo: *Li Fracchie* di Giovanni Stridente; *La mia terra* di Riccardo Di Rocco; *Perla di Puglia* di Martina Bisogni.

Menzioni speciali:*Il mio paese* di Chiara Ciuffreda; *Il tempo* di Onofrio Di Bari; *Paese mio*di Antonio Di Cesare; *Alla mia mamma di*Vito Fania, *Ricordi*di Nicole Giaconella;*I jöc antic* di Martina Latartara;*Ode alla peranzana* di Domenico Verdini.

Menzioni:*Il mio paese è molto bello*di Gianpaolo De Florio; *La bella Madonnina* di Mariachiara D’Errico; *Pianoforte... la mia passione* di Andrea Celeste; *Aria di festa* di Tommaso Pio Di Ianni; *Colori e sapo*ri di Raffaele Pio Di Battista; *Lo scrigno dei ricordi*di Carlotta Cota; *Vere emozioni* di Annachiara Volgarino; *Le fracchie* di Anna Teresa Villani; *Una bellissima festa d*Serena Manna;*La mia passione di*Lorenza Iuso; *Illusione*di Marco Testa; *La devozione delle fracchie*di Giulia La Riccia; *Le fracchie* di Ilaria Tancredi e Maria Chiara Perta.

Segnalazioni: *Lo strumento amato* di Lorenzo Volgarino; *Fracchie infuocate* di Maria Pia Villani; *Le fracchie* di Alessia Tantaro; *Le fracchie* di Anna Pia Motta; *La processione delle fracchie di* Anna Celeste Erbicella; *Le fracchie di* Giuseppe Soccio; *La natura* di Francesco Gentile; *L’amicizia* di Francesca Squeo; *Primavera* di Erika Fiorentino; *A te che sei* di Giulia Pazienza.

Al prossimo maggio.

Toni De Leo